

oriente delle Ande.¹ Da Tarija ricevettero i loro missionari 17 missioni fra i Chiriguani delle Cordigliere; appena però nel 1765 riuscì al francescano Francesco del Pilar di ottenere colà dei successi.²

Le missioni del Paraguay furono, specialmente sotto Benedetto XIV, oggetto di pubblicazioni calunniose, le quali miravano a rendere i missionari sospetti al governo spagnolo. I cavalieri di ventura che allora sciamavano verso il nuovo mondo, per ammassare ricchezze, desideravano di poter sfruttare gl'indiani a loro piacimento come schiavi nelle piantagioni e odiavano perciò i gesuiti perchè difensori degli indigeni e della loro libertà. Già nel 1715 un prete francese aveva fatto pervenire al re di Spagna un memoriale in cui veniva affermato che gl'indiani nel Paraguay contavano non 300.000 anime — ciò che non sarebbe stato esatto — ma 300.000 famiglie, che i gesuiti ricavano da questa popolazione una rendita annua di 5.000.000 di pesos, che potevano mettere in piedi un esercito di 60.000 armati e che frodavano il re di Spagna delle tasse.³ Le gazzette protestanti olandesi accolsero avidamente questa fiaba e una ristampa del libro riuscì dopo il 1732 a destare anche l'attenzione degli statisti spagnuoli,⁴ specialmente perchè anche nel Paraguay memoriali di Aldunate e Barua nel 1726 e 1730 avevano proposto di assegnare le riduzioni all'amministrazione civile.⁵ Filippo V fece esaminare le accuse sul posto da Giovanni Vasquez de Agüero; dopo uno studio di tre anni questi formulò nel 1736 un giudizio che suonava favorevole ai gesuiti e incontrò l'approvazione di due ministri.⁶ Tuttavia seguì una nuova indagine nel Consiglio delle Indie; il suo risultato fu il decreto regio del 28 dicembre 1743, il quale contiene la completa giustificazione dei missionari del Paraguay.⁷ Alla fine

¹ Ivi 311; ROB. LAGOS O. F. M., *Historia de la Misiones del Colegio de Chilian*, Barcellona 1908; [AL. CORRADO O. F. M.], *El Colegio Franciscano de Tarija y sus Misiones*, Quaracchi 1884; *Hist.-polit. Blätter* XCV 307 ss.

² LEMMENS 519; SCHMIDLIN 403.

³ ASTRÁIN VII 612 s. Intorno a relazioni manoscritte sul Paraguay in Spagna e Portogallo, cfr. ALFRED DEMERSAY in *Archives des missions scientifiques* 2. Serie 2^a, Parigi 1865, 363, 365 s., 571. Sulle presunte miniere d'argento dei gesuiti dice DEMERSAY (365): On sait aujourd'hui ce qu'il faut penser des richesses extraites du sol par la célèbre Compagnie et des informations positives ont mis à néant ces imputations gratuites. Sul Paraguay cfr. MARIA FASSBINDER, *Der Jesuitenstaat in Paraguay*, Halle 1926; MOUSSY, *Mém. hist. sur la décadence et la ruine des missions des Jésuites dans le bassin de la Plata*, Parigi 1864.

⁴ ASTRÁIN VII 613.

⁵ Ivi 545, 564 s.

⁶ Ivi 613 ss.

⁷ Ivi 616-618.